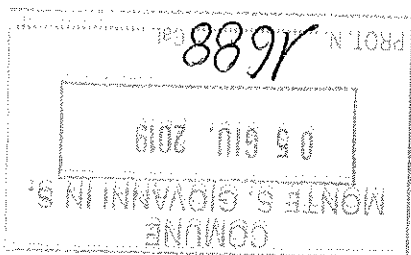


COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA



Provincia di RIETI



Relazione dell'organo di re- visione

- sulla proposta di delibera-
zione consigliare del rendi-
conto della gestione
- sullo schema di rendicon-
to

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
DR. MASSIMO PACELLA

4	INTRODUZIONE.....
5	CONTO DEL BILANCIO.....
5	Premesse e verifiche.....
6	Gestione Finanziaria.....
6	Fondo di cassa.....
6	Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....
9	Risultato di amministrazione.....
11	ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....
13	Fondo crediti di dubbia esigibilità.....
14	SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....
15	ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....
15	VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....
17	ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....
17	VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....
21	• Spese per autovetture.....
21	• Limitazione incarichi in materia informatica.....
21	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....
21	STATO PATRIMONIALE.....
21	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....
22	RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....
22	CONCLUSIONI.....

Comune di MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 04.06.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

– del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

– del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;

– degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;

– dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;

– dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Monte San Giovanni in Sabina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monte San Giovanni in Sabina, lì 4 giugno 2019

L'organo di revisione



Il sottoscritto Dr. Pacella Massimo, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 20.10.2016;

- ♦ ricevuta in data 23 maggio 2019 la proposta di delibera di deliberare consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 17/05/2019, compresi del 2019, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 26.05.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	4
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis TUEL	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater TUEL	1

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Monte San Giovanni in Sabina registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 711 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente aderente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilevi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilevi non recepiti dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articolo 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ -

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 188.198,06	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	Previsioni	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)	€	€	€	€
Entrate Titolo 1.00	€	€	€	€
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	€	€	€	€
Entrate Titolo 2.00	€	€	€	€
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	€	€	€	€
Entrate Titolo 3.00	€	€	€	€
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	€	€	€	€
Entrate Titolo 4.00 - Quota di capitale amm. in conto capitale	€	€	€	€
5 spese Titolo 4.00 - Altri trasferimenti in conto	€	€	€	€
5 spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	€	€	€	€
5 spese Titolo 1.00 - Spese correnti (somma *)	€	€	€	€
di cui per estinzione anticipata di prestiti	€	€	€	€
Totale Entrate B (B = Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.00, 5.00)	€	€	€	€
di cui per estinzione anticipata di prestiti (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e riordinamenti)	€	€	€	€
Totale 5 spese C (C = Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.00)	€	€	€	€
Differenza D (D = B - C)	€	€	€	€
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio	€	€	€	€
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	€	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	€	€	€	€
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	€	€	€	€
Differenza di parte corrente H (H = D + F - G)	€	€	€	€
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	€	€	€	€
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	€	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	€	€	€	€
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 + (I)	€	€	€	€
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (J, (J1 = Titoli 5.02, 5.03, 5.04))	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L = B1 + J)	€	€	€	€
Totale Entrate di parte capitale M (M = L + I)	€	€	€	€
5 spese Titolo 2.00	€	€	€	€
5 spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	€	€	€	€
Totale 5 spese e Titolo 2.00, 3.01 (N)	€	€	€	€
5 spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	€	€	€	€
Totale 5 spese di parte capitale P (P = N + O)	€	€	€	€
Differenza di parte capitale Q (Q = M - P)	€	€	€	€
5 spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	€	€	€	€
5 spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	€	€	€	€
5 spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanziarie	€	€	€	€
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R = somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	€	€	€	€
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da restituire	€	€	€	€
5 spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni	€	€	€	€
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/finanzi e portate di giro	€	€	€	€
5 spese Titolo 7 (V) - Uscite c/finanzi e portate di giro	€	€	€	€
Fondo di cassa finale Z (Z = A + H + Q + L - R + I)	€	€	€	€

* Trattasi di quota di rimborso annua
** Il totale comprende Competenza + Residui

mm

all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 73.083,81	€ 346.118,30	€ 329.161,88
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	101	351	353
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 72.016,04
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ 108.343,26	€ 176.158,41
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 387,39	€ 2.297,95	€ 6.200,00

* Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 329.161,88

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicata ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 157.168,13, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 8.741,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 230.251,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 234.948,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.697,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 8.741,28
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.697,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 11.594,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 149.617,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 157.168,13

* saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)	%
TITOLO I	€ 537.625,25	€ 539.585,71	€ 446.550,85		82,76
TITOLO II	€ 112.640,81	€ 79.294,32	€ 67.064,17		84,58
TITOLO III	€ 384.850,00	€ 259.377,27	€ 102.818,91		39,64
TITOLO IV	€ 5.315.000,00	€ 153.211,49	€ 68.013,86		44,39
TITOLO V	€ -	€ -	€ -		

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

878,257,30	-	(+)	AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente
-	(-)	(-)	B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00
-	(+)	(+)	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche
837,215,97	(-)	(-)	D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti
-	(-)	(-)	DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)
47,612,63	(-)	(-)	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale
-	(-)	(-)	F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale armonizzato dei mutui e prestiti obbligazionari
-	(-)	(-)	di cui per estinzione anticipata di prestiti
-	(-)	(-)	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)
6,571,30	(-)	(-)	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
8,304,49	(+)	(+)	H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti
-	(+)	(+)	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili
-	(-)	(-)	di cui per estinzione anticipata di prestiti
-	(-)	(-)	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili
-	(-)	(-)	M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti
1,733,19	(+)	(+)	O=G+H+I+L+M
3,290,25	(+)	(+)	P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento
-	(+)	(+)	Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata
-	(+)	(+)	R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00
153,211,49	(+)	(+)	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche
-	(-)	(-)	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili
-	(-)	(-)	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine
-	(-)	(-)	S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine
-	(-)	(-)	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
-	(-)	(-)	U) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti
155,381,47	(-)	(-)	U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale
-	(-)	(-)	UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)
-	(-)	(-)	V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie
-	(+)	(+)	F) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale
1,120,27	(+)	(+)	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E
-	(+)	(+)	S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine
-	(+)	(+)	ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine
-	(+)	(+)	T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie
-	(-)	(-)	X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine
-	(-)	(-)	X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine
-	(-)	(-)	Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie
2,853,46	(-)	(-)	EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.733,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	8.304,49
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	6.571,30

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 157.168,13, come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio					-
RISCOSSIONI	(+)	233.309,05	1.646.081,46	1.879.390,51	1.879.390,51
PAGAMENTI	(-)	380.239,13	1.499.151,38	1.879.390,51	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)				-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)				-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)				-
RESIDUI ATTIVI	(+)	668.025,29	353.436,88	1.021.462,17	
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze					
RESIDUI PASSIVI	(-)	355.185,80	509.108,24	864.294,04	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)				-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)				-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)				157.168,13

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 169.682,34	€ 161.212,24	€ 157.168,13
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 93.003,80	€ 111.217,17	€ 128.650,78
Parte vincolata (C)	€ 27.304,56	€ 26.594,74	€ 20.501,87
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 3.290,25	€ -	€ -
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 46.083,73	€ 23.400,33	€ 8.015,48

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata						
			Salvo	Altre	Altre	Altre	Altre	Altre	Altre
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	€							
Finanziamento spese di investimento	€	€							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	€							
Estimazione anticipata dei prestiti	€	€							
Altra modalità di utilizzo	€	€							
Utilizzo parte accantonata	€	€							
Utilizzo parte vincolata	€ 11.594,74	€							
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	€							
Valore delle parti non utilizzate	€	€							
Valore inalterato della parte	€	€							
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

[Handwritten signature]

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 124.656,31

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.122,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 871,52
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	€ 3.994,47

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	542.949,29	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	62.484,10	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	184.555,13	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€	789.988,52	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART.	€	78.998,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti	€	38.233,51	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	40.765,34	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	€	38.233,51	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			483,98%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obblighi, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obblighi, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO (2)		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 838.303,51
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 47.612,63
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 790.690,88

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 927.598,17	€ 883.910,16	€ 838.303,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 43.688,01	€ 45.606,65	€ 47.612,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 883.910,16	€ 838.303,51	€ 790.690,88
Nr. Abitanti al 31/12	711	695	686
Debito medio per abitante	1.243,19	1.206,19	1.152,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 42.158,13	€ 40.239,49	€ 38.233,51
Quota capitale	€ 43.688,01	€ 45.606,65	€ 47.612,63
Totale fine anno	€ 85.846,14	€ 85.846,14	€ 85.846,14

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso dell'anno 2018 non ha fatto ricorso alla richiesta di anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente nell'anno 2018 non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente nell'anno 2018 non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/ D.L. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente dovrà provvedere entro a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accantonamenti	Riscossioni	Competenza esercizio 2018	Rendiconto 2018	RCDE
Recupero evasione IMU	€ 18.000,00	€ 288,00	€ -	€ -	-
Recupero evasione TARSU/TTA/TARBS	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	-
TOTALE	€ 18.000,00	€ 288,00	€ -	€ -	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	€ 30.348,50	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.887,00	
Residui eliminati (+) o riaccentati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 26.461,50	87,19%
Residui della competenza	€ 17.712,00	
Residui totali	€ 44.173,50	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

Residui attivi al 1/1/2018	€	37.717,14	
Residui riscossi nel 2018	€	18.792,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	€	18.924,78	50,18%
Residui della competenza	€	36.606,14	
Residui totali	€	55.530,92	
FCDE al 31/12/2018	€	16.530,72	29,77%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

Residui attivi al 1/1/2018	€	23.789,63	
Residui riscossi nel 2018	€	3.590,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	€	20.199,52	84,91%
Residui della competenza	€	9.891,71	
Residui totali	€	30.091,23	
FCDE al 31/12/2018			0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

Residui attivi al 1/1/2018	€	69.920,80	
Residui riscossi nel 2018	€	9.410,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	€	60.509,86	86,54%
Residui della competenza	€	23.357,47	
Residui totali	€	83.867,33	
FCDE al 31/12/2018	€	47.660,64	57,19%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 5.605,90	€ 2.183,81	€ 5.082,49
Riscossione	€ 3.919,42	€ 2.183,81	€ 3.884,86

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Negli ultimi tre esercizi non sono state elevate sanzioni amministrative.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 990,28	
Residui riscossi nel 2018	€ 290,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 700,00	70,69%
Residui della competenza	€ 990,28	
Residui totali	€ 1.690,28	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 278.867,16	€ 280.010,36	1.143,20
102	imposte e tasse a carico ente	€ 20.101,81	€ 20.089,84	-11,97
103	acquisto beni e servizi	€ 388.490,74	€ 404.750,82	16.260,08
104	trasferimenti correnti	€ 46.202,24	€ 59.674,35	13.472,11
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	Fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 40.241,61	€ 44.433,51	4.191,90
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 190,21	190,21
110	altre spese correnti	€ 29.406,00	€ 28.066,88	-1.339,12
TOTALE		€ 803.309,56	€ 837.215,97	33.906,41

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti al vincoli del patto di stabilità inter-

W

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. n. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assunibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 259.998,00	€ 268.938,15
Spese macroaggregato 103		
Irapp macroaggregato 102	€ 15.130,00	€ 17.989,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Convenzione Segreteria Comunale	€ 11.293,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 286.421,00	€ 286.927,24
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 59.749,00	€ 80.287,53
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 226.672,00	€ 206.639,71

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Oppure

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditorii e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente possiede una unica partecipazione nella Società Acqua Pubblica Sabina S.p.A. nella misura del 0,379% del capitale sociale.

Dai controlli effettuati risulta che la società partecipata svolge il servizio di gestione del servizio idrico integrato.

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2019 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

E' stato conferito l'incarico alla ditta Gruppo Maggiori S.p.A. con determina n. 92 del 31.12.2018 per la redazione dell'inventario dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione rileva che vi è stato un continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria ed E-sorta l'ente ad una più attenta gestione della cassa.

Rileva inoltre che l'inventario dell'ente è ancora in corso di redazione. Esorta l'ente a concludere la redazione dell'inventario in tempi brevi e comunque entro e non oltre il 31.12.2019.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

